

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

L'anno duemilaundici (2011), il giorno 14 (quattordici), del mese di febbraio, in Pontassieve,
via Giuseppe Verdi n° 141, sono presenti i Signori:

1) Paolo Belardinelli, nato a Firenze il 11/03/1970, residente in via Giuseppe Verdi n° 141 a
Pontassieve (FI), C.F. BLRPLA70C11D612H;

2) Marco Quinti, nato a Firenze il 28/08/1969, residente in via Vittorio Locchi n° 76/A a
Firenze, C.F. QNTMRC69M20D612U;

3) Patrizia Masi, nata a Firenze il 18/04/1966, residente in piazza Generale Carlo Alberto
Dalla Chiesa n° 5 a Figline Valdarno (FI), C.F. MSAPRZ66D58D612F;

4) Massimo Giannelli, nato a Firenze il 03/12/1964, residente in via Parigi n° 7 a Pontassieve
(FI), C.F. GNNMSM64T03D612S;

5) Francisco Javier Samaniego Bordiu, nato a Gijon (Spagna) il 10/08/1954, residente in via
di Parga 38/F in località Santa Brigida nel Comune di Pontassieve (FI), C.F.
SMNFNC54M10Z131G;

6) Giovanni Passaniti, nato a Pelago (FI), il 27/12/1960, residente in Via san Martino a
Quona, n° 51/C a Pontassieve (FI), C.F. PSSGNN60T27G420I;

7) Giulia Naldini, nata a Firenze il 07/05/1985, residente in via del Carota n° 13/G a Firenze,
C.F. NLDGLI85E47D612E;

8) Mariano Pinzauti, nato a Pelago (FI), il 24/08/1954, residente in via della Repubblica n° 33
a Pontassieve (FI), C.F. PNZMRN54M24G420G;

9) Stefano Olmi, nato a Firenze il 31/03/1955, residente in Via Ignazio Danti, n° 28 a Firenze,
C.F. LMOSFN31C55D612R,

con il presente atto convergono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - È costituita un'associazione denominata **"Fotografi del Levante Fiorentino"**,
dallo statuto che, previa lettura ed approvazione, si allega al presente atto sotto la lettera "A"

e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - La sede legale è presso il domicilio del Socio che assume la carica di Presidente, pertanto varia in funzione del variare del Presidente.

Articolo 3 - L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 4 - L'Associazione ha per scopo, senza alcuna finalità di lucro, la promozione, la pratica, lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione di attività culturali e indirettamente la valorizzazione del proprio territorio. Tra le attività culturali saranno prioritarie, ma non necessariamente esclusive, le attività artistiche, in particolar modo quelle legate alle arti figurative, con speciale attenzione e privilegio per la fotografia in tutte le sue varietà.

L'Associazione promuove, patrocina, partecipa ed organizza qualsiasi evento od attività atta a perseguire i suoi scopi societari, quali ad esempio mostre, manifestazioni, corsi, concorsi, pubblicazioni, incontri ed interscambi. L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, e finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione di detti scopi e, comunque, direttamente o indirettamente connesse ai medesimi. Per il raggiungimento di dette finalità l'associazione potrà collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni coi quali ritenga utile avere collegamenti. L'associazione potrà inoltre ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da enti pubblici o privati, offrendo la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui si svolge la propria attività. L'Associazione potrà chiedere alle autorità competenti, qualora si verificano i presupposti di legge, il riconoscimento della personalità giuridica.

Articolo 5 - A norma dell'articolo 15 dello statuto i componenti, in qualità di soci, eleggono, all'unanimità, il Consiglio Direttivo così costituito: Paolo Belardinelli, Marco Quinti, Patrizia Masi, Massimo Giannelli, Francisco Javier Samaniego Bordiu, Giovanni Passaniti.

I componenti del Consiglio Direttivo, sempre ai sensi dell'articolo 15 dello statuto, nominano i

Signori:

Paolo Belardinelli – Presidente,

Marco Quinti – Vice-Presidente,

Patrizia Masi – Tesoriere,

Massimo Giannelli – Segretario,

Francisco Javier Samaniego Bordiu – Consigliere,

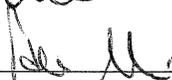
Giovanni Passaniti – Consigliere.

Previa lettura del presente atto, i componenti lo dichiarano conforme alla propria volontà e lo approvano.

Firmato:

Paolo Belardinelli 

Marco Quinti 

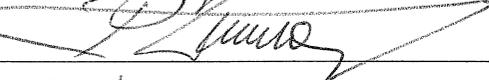
Patrizia Masi 

Massimo Giannelli 

Francisco Javier Samaniego Bordiu 

Giovanni Passaniti 

Giulia Naldini 

Mariano Pinzauti 

Stefano Olmi 

STATUTO

(Allegato A)

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

È costituita l'Associazione denominata "**Fotografi del Levante Fiorentino**", quale libera associazione senza scopo di lucro ed apolitica.

Articolo 2 - SEDE

La sede legale è presso il domicilio del Socio che assume la carica di Presidente, pertanto varia in funzione del variare del Presidente.

Articolo 3 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 4 - SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha per scopo, senza alcuna finalità di lucro, la promozione, la pratica, lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione di attività culturali e indirettamente la valorizzazione del proprio territorio. Tra le attività culturali saranno prioritarie, ma non necessariamente esclusive, le attività artistiche, in particolar modo quelle legate alle arti figurative, con speciale attenzione e privilegio per la fotografia in tutte le sue varietà.

L'Associazione condivide, nel campo della fotografia, gli obiettivi dell'Associazione "Colori del Levante Fiorentino", costituita a Pontassieve il 9/2/2009.

L'Associazione promuove, patrocina, partecipa ed organizza qualsiasi evento od attività atta a perseguire i suoi scopi societari, quali ad esempio mostre, manifestazioni, corsi, concorsi, pubblicazioni, incontri ed interscambi. L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, e finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione di detti scopi e, comunque, direttamente o indirettamente connesse ai medesimi. Per il raggiungimento di dette finalità l'Associazione potrà collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni

coi quali ritenga utile avere collegamenti. L'Associazione potrà inoltre ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da enti pubblici o privati, offrendo la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui si svolge la propria attività. L'Associazione potrà chiedere alle autorità competenti, qualora si verificano i presupposti di legge, il riconoscimento della personalità giuridica.

Articolo 5 - SOCI

L'Associazione è costituita da tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

I soci dell'Associazione sono distinti in:

a) soci fondatori; b) soci ordinari; c) soci benefattori; d) soci onorari.

Sono soci fondatori i sottoscrittori dell'atto costitutivo.

Sono soci ordinari quelle persone che ne fanno richiesta al Consiglio Direttivo e, una volta ammessi, versano la quota associativa stabilita.

I soci fondatori hanno gli stessi diritti e doveri dei soci ordinari.

Sono soci benefattori coloro che hanno conferito beni o apporti finanziari o comunque benefici economici all'Associazione.

Sono soci onorari coloro che hanno reso servizi rimarchevoli e/o hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle finalità dell'Associazione, costituito privilegi a suo favore o alla diffusione della sua notorietà.

Sia i soci onorari che i benefattori sono nominati dal Consiglio Direttivo, essi, a differenza dei soci fondatori e dei soci ordinari, non sono obbligati al versamento della quota sociale.

Tutti i soci hanno diritto di voto.

Tutti i soci possono partecipare alla vita associativa senza limitazioni temporali.

I soci potranno operare per conto dell'Associazione ma sempre tramite mandato del Consiglio Direttivo.

Articolo 6 - Q

Possono ess

perseguire g

Il Consiglio D

diverse attiv

video".

Articolo 7 - A

Per essere a

quota di iscr

Direttivo del

Le decisioni

Articolo 8 - F

La qualità d

a) p

b) p

c) p

trascorsi du

dell'Associa

pregiudizie

deliberata c

Articolo 9 -

Il socio non

quota non

Articolo 10

Sono organ

Articolo 6 - QUALIFICHE SOCI E SEZIONI

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che intendono perseguire gli scopi e le finalità dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può decidere di istituire delle sezioni o "botteghe", in relazione alle diverse attività svolte dai soci; ad esempio la "sezione di fotografia naturalistica", o "sezione di video".

Articolo 7 - AMMISSIONE DEI SOCI

Per essere ammesso a socio occorre presentare domanda al Consiglio Direttivo e versare la quota di iscrizione deliberata dal Consiglio Direttivo. Sull'ammissione a socio il Consiglio Direttivo delibera con la maggioranza di almeno 2/3 dei componenti.

Le decisioni del Consiglio Direttivo sono inappellabili e non necessitano di motivazioni.

Articolo 8 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per dimissioni, che devono essere comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- c) per esclusione, che può avvenire per mancato versamento della quota associativa, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito; per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; per persistenti violazioni degli obblighi statutari; per aver commesso azioni pregiudizievoli agli scopi o al patrimonio dell'Associazione. Tale esclusione deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 9 - RIMBORSO QUOTA

Il socio non ha diritto al rimborso della quota pagata, neppure se recedente o escluso. La quota non è trasmissibile.

Articolo 10 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

a. l'Assemblea dei soci

b. il Consiglio Direttivo

c. il Revisore dei conti (eventuale)

Articolo 11 - ASSEMBLEA

L'assemblea è composta dalla generalità dei soci. Essa è convocata almeno una volta l'anno dal Consiglio Direttivo.

La convocazione dell'assemblea è fatta mediante avviso da spedire a tutti i soci per posta ordinaria o per posta elettronica o mediante la pubblicazione sul sito internet

dell'Associazione almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Le assemblee deliberano validamente qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice.

Articolo 12 - POTERI DI VOTO E DELEGHE

Ogni socio ha diritto ad un singolo voto. Non sono ammessi voti per corrispondenza. Le deleghe sono ammesse soltanto tra i soci e con un massimo di uno per socio.

Articolo 13 - DELIBERE ASSEMBLEARI

Le deliberazioni prese con l'osservanza delle norme dello statuto e della legge sono vincolanti anche per la minoranza, salvo il diritto di recesso dei singoli soci.

Articolo 14 - VERBALI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea nomina di volta in volta un presidente e un segretario: il verbale dell'assemblea viene firmato dal presidente e dal segretario.

Articolo 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo che cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria della medesima.

Il Consiglio Direttivo:

a) predispone il programma di attività e ne cura l'attuazione;

b) ratifica gli atti adottati dal Presidente o dal Vice Presidente in casi di urgenza o evidente necessità;

c) elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario;

d) predispone il Bilancio consuntivo ed il Bilancio preventivo entro novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, con una relazione sull'attività svolta e le operazioni compiute.

e) Prende tutte le deliberazioni che non siano riservate alla competenza di altri organi.

La elezione dei membri del Consiglio Direttivo spetta all'assemblea ordinaria dei soci

mediante votazione a maggioranza semplice. Il primo Consiglio sarà eletto dai soci fondatori durante l'atto di costituzione.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili senza limitazione di rielezioni.

Il Consiglio può conferire sia ai soci che ai terzi procure speciali o autorizzare o negoziare predeterminati atti o categorie di atti.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale; egli sovrintende all'andamento dell'Associazione, presiede l'Assemblea e il Consiglio. In caso di suo impedimento, assenza anche momentanea o dimissioni, la firma e la rappresentanza legale spettano con firma libera al Vice Presidente, senza ulteriori formalità.

Il Vice Presidente ha l'incarico di coadiuvare il Presidente nell'espletamento dei suoi compiti e di sostituirlo in caso di assenza o di impedimento, senza la necessità che il Consiglio provveda ad alcun atto. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il presidente fa prova dell'assenza o impedimento di quest'ultimo.

Il Segretario tiene il libro dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, l'archivio, tiene il protocollo, il libro dei Soci e si occupa della corrispondenza ordinaria. Il ruolo di Segretario può essere cumulato con altro incarico in seno del Consiglio.

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione secondo le delibere del Consiglio

Direttivo, tiene il Registro di cassa, riscuote le entrate, esegue i pagamenti, predispone i bilanci annuali (consuntivo e preventivo), può gestire conti correnti e libretti di deposito.

Il Consiglio Direttivo può nominare il Presidente Onorario. Il Presidente Onorario dura in carica a tempo indeterminato e viene scelto fra le persone che meglio rappresentano gli scopi dell'Associazione. Egli è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e può dare suggerimenti e formulare proposte.

Articolo 16 - CHIUSURA ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO ANNUALE

L'Associazione chiude l'esercizio sociale annualmente il 31 dicembre.

Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di redigere il rendiconto annuale composto dalla parte finanziaria e dalla parte economica. Tale rendiconto verrà posto all'approvazione dell'assemblea degli associati. I bilanci e i rendiconti verranno messi a disposizione e forniti ai soci su richiesta, per i 15 giorni consecutivi precedenti l'assemblea convocata per l'approvazione. Ciascun socio può richiedere in qualsiasi momento copia del bilancio e del rendiconto approvato.

Articolo 17 - CONVOCAZIONE ASSEMBLEA BILANCIO

Entro e non oltre cinque mesi dalla data di chiusura dell'esercizio dovrà essere convocata l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio.

Articolo 18 - REVISORE DEI CONTI

L'assemblea dei soci qualora lo ritenga opportuno, potrà nominare un Revisore dei conti che durerà in carica quanto il Consiglio Direttivo. Al Revisore dei conti spetterà la vigilanza sulla contabilità e sull'amministrazione dell'Associazione.

Articolo 19 - PATRIMONIO ASSOCIAZIONE

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da fondo di dotazione iniziale, costituito dai versamenti effettuati dai soci fondatori; dai contributi versati dai soci al fine di incrementare il

fondo di dotazione nonché da qualsiasi contributo o liberalità da chiunque elargito; da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione. Le entrate dell'Associazione sono costituite da quote e contributi degli associati; eredità, donazioni e legati; contributi; entrate derivanti da prestazioni di servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività anche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; erogazioni liberali; entrate derivanti da iniziative di promozione sociale. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi, riserve di capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Eventuali avanzi di gestione saranno reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Articolo 20 - SCIoglimento

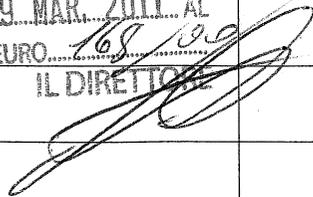
Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea con le maggioranze previste dall'art. 11 del presente statuto, l'assemblea delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio e provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

La destinazione dell'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dimesso, dovranno essere destinati ad altri enti non commerciali che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di generale o pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 21 – RINVIO A LEGGI

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia.

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE 1
ATTO REGISTRATO IL 9 MAR. 2011 AL
N. 5668 ESATTEURO 168 009
IL DIRETTORE



0 1 09 252943 750 6



0 1 09 252943 751 7



0 1 09 252943 752 8